



La VITA delle Parrocchie
GARDIGIANO e PESEGGIA
Parroco: don Lino Bertollo



Tel. 041.449051
www.parrocchiadigardigiano.it

don.linober@gmail.com
Cell.: 338.6539738

Tel. 041.449024
www.parrocchiapeseggia.it

DOMENICA 10 Maggio 2020 - V di Pasqua

✝ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».



Le ultime parole che si pronunciano alla fine della vita hanno un carattere particolare. Riassumono il mistero di un essere. Platone fa parlare il suo maestro Socrate di immortalità prima di morire. Il condannato a morte consola quelli che restano. Le ultime parole possono essere molto pragmatiche. La madre di Goethe diede istruzioni di non mettere troppa uva passa nel dolce preparato per la sua sepoltura. Alcuni esortano i loro figli a sostenersi a vicenda. I patriarchi della Bibbia muoiono beneducendo la loro discendenza.

Anche nel nostro Vangelo si tratta di ultime parole. Parla uno che è consapevole di stare per morire. E colui che ne ha preso nota è convinto che quel morto è ancora in vita. Non leggete queste parole come un discorso ben costruito e coerente. Immaginate delle pause. Prendetele piuttosto come parole pronunciate in un profondo silenzio, come parole indirizzate a uomini prigionieri, "tutt'orecchi", in qualche modo. Noi potremmo ascoltarle anche come si ascolta una goccia d'acqua cadere in una grotta. Bisogna che chi ascolta sia assolutamente silenzioso per lasciar entrare in sé queste parole. Se noi ascoltiamo veramente, sentiamo parole di consolazione: "Non sia turbato il vostro cuore". Parole di speranza: "Nella casa del Padre mio vi sono molti posti". Parole di maestà: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me". Parole di vocazione esigente: "Chi crede in me compirà le opere che io compio".

Non è facile per noi capire immediatamente queste parole. I discepoli che interrompono il Signore fanno delle domande smarrite. Non hanno ancora capito, eppure è già l'ora dell'addio. Sapremo noi capire meglio?

*****AVVISI / INFORMAZIONI*****

* Ogni giorno alle ore 19.00 il Parroco celebra la S. Messa a nome di tutta la Comunità, a porte chiuse, senza l'assemblea, secondo le disposizioni delle autorità competenti;

dal giorno 18 Maggio riprenderemo la celebrazione della S. Messa feriale alle ore 8.00.

Si possono comunque prenotare le SS. Messe di suffragio per i defunti; queste vengono celebrate nei giorni feriali e festivi con l'intenzione dell'offerente: chi ha prenotato la S. Messa la può seguire anche da

casa, rimanendo in comunione di preghiera.

*** Da Lunedì 18 Maggio 2020** si potranno celebrare le S. Messe in Chiesa con le dovute attenzioni, cui tutti siamo chiamati a osservare; vedi locandina alle porte della Chiesa, predisposta dalle autorità competenti (politiche, civili ed ecclesiali); anch'io sul prossimo foglio farò presenti alcune regole da rispettare....

*** Mese di Maggio dedicato alla Madonna e preghiera del S. Rosario;** quest'anno non ci si può ritrovare nei vari capitelli, ma lo si può seguire su vari canali televisivi e a diversi orari; il Papa comunque raccomanda la recita del S. Rosario in famiglia.

La preghiera del S. Rosario prevista Mercoledì e Giovedì alle ore 20.00 in diretta dalle nostre Chiese di Gardigiano e Peseggia, è sospesa.

*** Il Martedì** dalle 8.30 alle 12.00 don Lino è in Canonica a Gardigiano per la prenotazione delle SS. Messe.

*** Il Mercoledì** d.Lino è in Canonica a Peseggia, dalle 8.30 alle 12.00 per la prenotazione delle SS. Messe.

*** Sabato 16 Maggio alle ore 20.45 Veglia di preghiera per le Vocazioni sacerdotali in Cattedrale di Treviso col Vescovo Michele;** vedi sito: www.diocesitv.it

*** Funerali:** vengono celebrati, per il momento, in forma privata – per i familiari - (al massimo 15 persone) in Chiesa o in Cimitero;

per i presenti: 1. indossare mascherina, mantenere le distanze e le mani, senza guanti, siano disinfettate all' ingresso della Chiesa; 2. chi è stato a contatto nei giorni precedenti con persone positive al Covid-19, non può partecipare al rito funebre; chi ha la temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali ha l'obbligo di rimanere a casa; 3. Si prenda posto in Chiesa uno alla volta (due per banco) senza creare assembramenti; 4. Al termine della celebrazione i fedeli lascino il loro posto mantenendo le distanze di sicurezza solo dopo che il feretro è stato posto nell'autobara. 5. Sono vietati i cortei funebri.

Per la Comunione: ognuno resti al proprio posto; passerà il Sacerdote a consegnare in mano l'Eucarestia; i fedeli rimuovano la mascherina solo per mettere in bocca l'Eucarestia.

*** Visita e S. Comunione ad anziani e ammalati:** con dispiacere non posso fare visite in ospedale o in casa a malati e anziani, e così anche i ministri straordinari non possono portare la Santa Comunione; mi preme comunque informare che tutti vengono ricordati ogni giorno nella S. Messa, nelle mie e nostre preghiere; a tutti giunga il mio e nostro saluto e ricordo.

*** Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione (Confessione):** non è possibile celebrare il Sacramento per il rischio di diffondere il contagio; l'obbligo è di evitare qualsiasi assembramento di persone e di mantenere le dovute distanze. La Chiesa insegna che in situazioni di necessità ed emergenza (come quella che stiamo vivendo) si può recitare l' "Atto di dolore" con cuore pentito e col desiderio di potersi confessare e ricevere l'assoluzione sacramentale appena possibile.

*** Servizio CARITAS - Gardigiano:** raccolta vestiario, scarpe e giocattoli usati: per il momento NON è più consentito, per motivi sanitari, fare la raccolta in Oratorio; per questo vi chiedo la cortesia di NON portare i vari sacchi e borse in Oratorio, ma di portarli direttamente nei contenitori gialli della "EX Caritas" (i contenitori gialli non sono più della Caritas, ma di una cooperativa autorizzata a fare la raccolta).

Caritas parrocchiale: ogni prima Domenica del mese facciamo la raccolta di alimenti che vengono portati in Chiesa o direttamente in Canonica; questi vengono distribuiti sempre alla prima domenica del mese, a chi li richiede; alcune persone si sono interessate per dare un aiuto alle famiglie in difficoltà; **ringraziamo tutti!!!**; possiamo dire che al momento siamo ancora nella " normalità "; ma se ci fossero necessità particolari e urgenti, verrà fatto un appello pubblico alla sensibilità e solidarietà di tutti; resta comunque il fatto che il Parroco è sempre pronto a intervenire, e lo si può contattare in qualunque ora.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, da inizio Marzo, il Parroco si è reso anche disponibile per il servizio " spesa a domicilio " per persone bisognose o in quarantena.

Domenica 10 Maggio ore 10.30:

per Gardigiano: def. Marazzato Fabio – def. Comi e Ambrosini – def. ti Longo Pietro e Giacomini Rosetta – def. ti fam. Comellato, Busatto e Bison – def. Birello Milena, Aldo e Lucia

per Peseggia: def. Busatto Gianfranco e Cristina – def. Guidotto Mario e Teresa – def. Veneri Franco, Natale e Gemma – def. Bertolotto Gina – def. Semenzato Teresa e Michieletto Vittorio